



# Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo XV Rapporto

Focus Basilicata

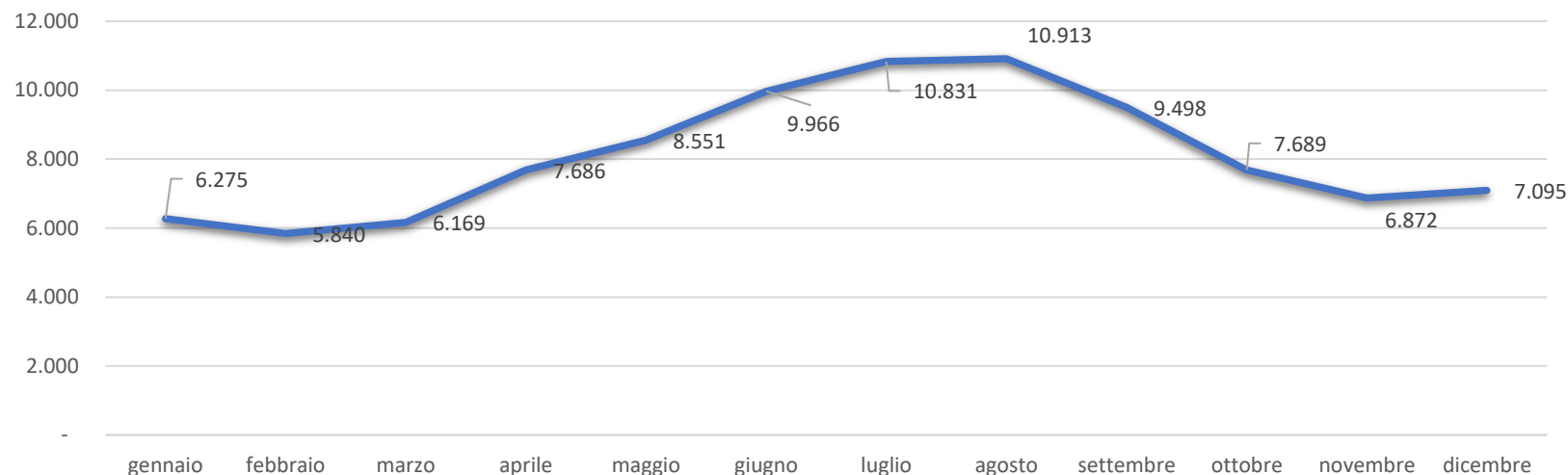
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	5.840	10.913	8.115
aziende	1.573	1.986	1.748
dipendenti per azienda	3,7	5,5	4,6

Dipendenti per mese



## Mercato del lavoro

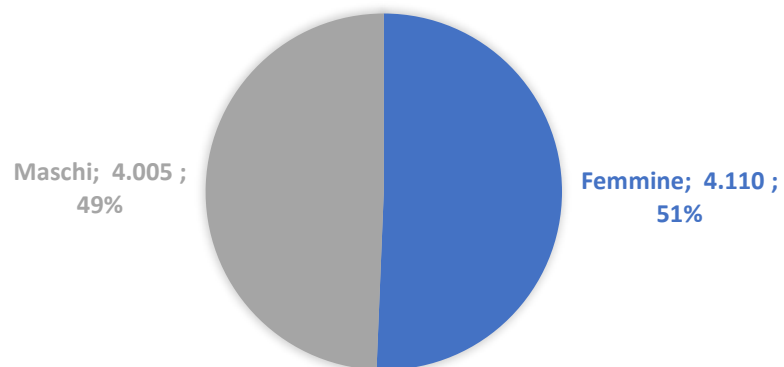
Fonte: INPS, 2022

In Basilicata nell'anno 2022 hanno operato in media 1.748 imprese turistiche con dipendenti. I lavoratori sono stati, in media, 8.115.

I valori massimi e minimi di occupazione si sono registrati ad agosto e febbraio con rispettivamente 10.913 e 5.840 dipendenti.

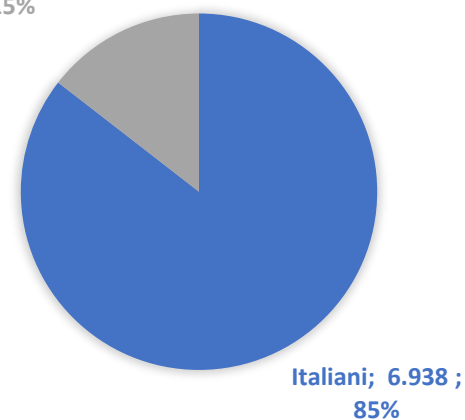
Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	575	2.404	1.966	1.594	1.204	374
valore %	7,1%	29,6%	24,2%	19,6%	14,8%	4,6%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)

Stranieri; 1.177 ;  
15%



## Gli occupati

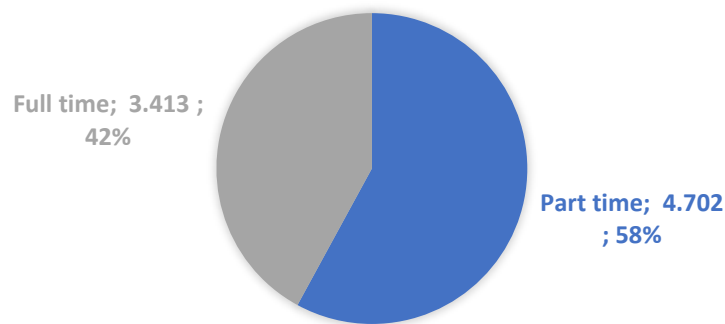
Fonte: INPS, 2022

Più del 60% dei dipendenti (4.945) ha meno di 40 anni. Il 36,7% (2.979) ha meno di 30 anni.

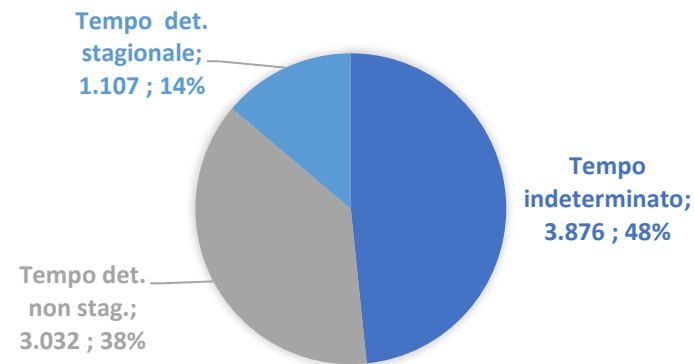
Il numero degli occupati si divide equamente tra donne e uomini (4.110 vs. 4.005). Il 14,5% dei dipendenti (1.177) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	351	4,3%
dirigenti	3	0,0%
impiegati	585	7,2%
operai	7.159	88,2%
quadri	17	0,2%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



## Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2022

La grande maggioranza (88,2%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Basilicata ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 7,2% dei dipendenti (585), mentre gli apprendisti sono 351, pari al 4,3% del totale. Dirigenti (3) e quadri (17) rappresentano, insieme, lo 0,2% del totale.

Il 57,9% dei dipendenti (4.702) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (1.107) rappresentano il 13,6% del totale, mentre quelli non stagionali (3.032) sono il 37,4%.

## Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
<b>servizi ricettivi</b>	1.379	1.225	1.356	2.025	2.354	2.907	3.160	3.128	2.909	2.023	1.641	1.698	<b>2.150</b>
<b>pp.ee.</b>	4.749	4.480	4.680	5.497	6.029	6.831	7.440	7.545	6.386	5.493	5.069	5.247	<b>5.787</b>
<b>interm.</b>	141	128	127	149	150	158	153	154	152	139	156	144	<b>146</b>
<b>stab. termali</b>	5	5	4	4	7	24	24	29	34	33	4	4	<b>15</b>
<b>parchi divert.</b>	1	2	2	11	11	46	54	57	17	1	2	2	<b>17</b>
<b>totale</b>	<b>6.275</b>	<b>5.840</b>	<b>6.169</b>	<b>7.686</b>	<b>8.551</b>	<b>9.966</b>	<b>10.831</b>	<b>10.913</b>	<b>9.498</b>	<b>7.689</b>	<b>6.872</b>	<b>7.095</b>	<b>8.115</b>

## Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2022

Il 71,3% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Basilicata è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 26,5% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,8%), degli stabilimenti termali (0,2%) e dei parchi divertimento (0,2%).

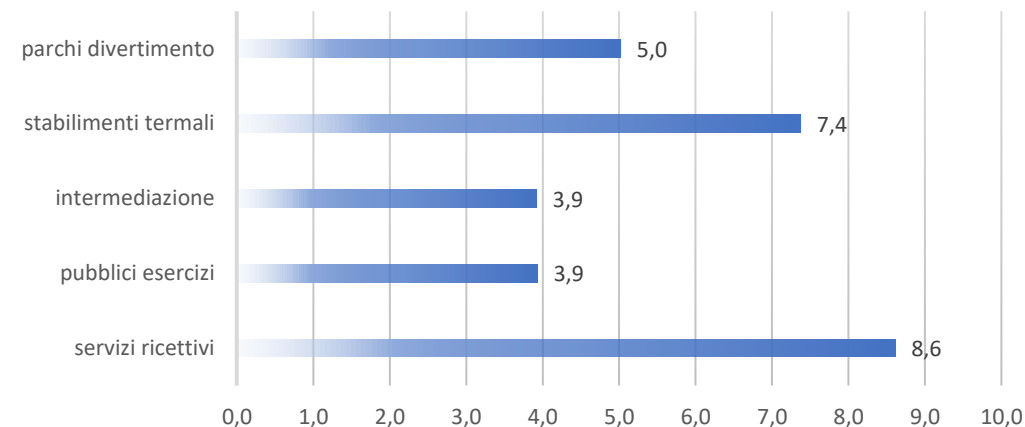
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi: se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 261%, nel 2020 è diventato del 566%, per poi calare leggermente al 487% nel 2021. Nel 2022, con il 258%, è stato raggiunto il livello del 2019.

## Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
<b>servizi ricettivi</b>	219	208	218	242	252	264	272	276	270	251	234	229	<b>245</b>
<b>pp.ee.</b>	1.356	1.330	1.340	1.411	1.472	1.578	1.635	1.664	1.558	1.423	1.393	1.376	<b>1.461</b>
<b>interm.</b>	35	31	33	39	38	38	40	40	39	38	39	37	<b>37</b>
<b>stab. termali</b>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	<b>2</b>
<b>parchi divert.</b>	1	2	2	3	3	4	4	4	3	1	1	1	<b>2</b>
<b>totale</b>	<b>1.613</b>	<b>1.573</b>	<b>1.595</b>	<b>1.697</b>	<b>1.767</b>	<b>1.886</b>	<b>1.953</b>	<b>1.986</b>	<b>1.872</b>	<b>1.715</b>	<b>1.669</b>	<b>1.645</b>	<b>1.748</b>

## MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



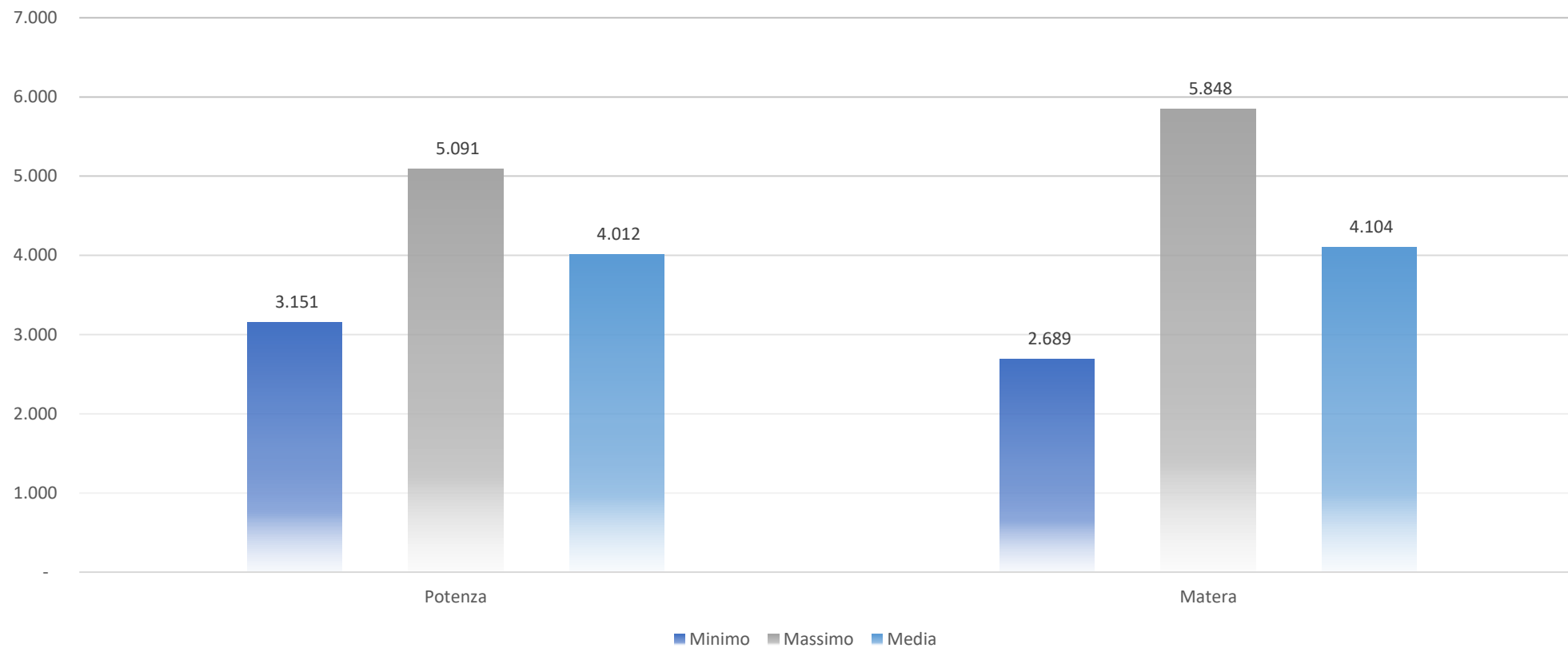
## Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2022

Nel settore turismo in Basilicata l'83,6% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano il 14% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,1%, lo 0,1% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 4,6 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello dei servizi ricettivi (8,6 dipendenti per azienda), seguito dagli stabilimenti termali (7,4), dai parchi divertimento (5,0), dai pubblici esercizi (3,9) e dall'intermediazione (3,9).

## DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



## Occupazione per provincia

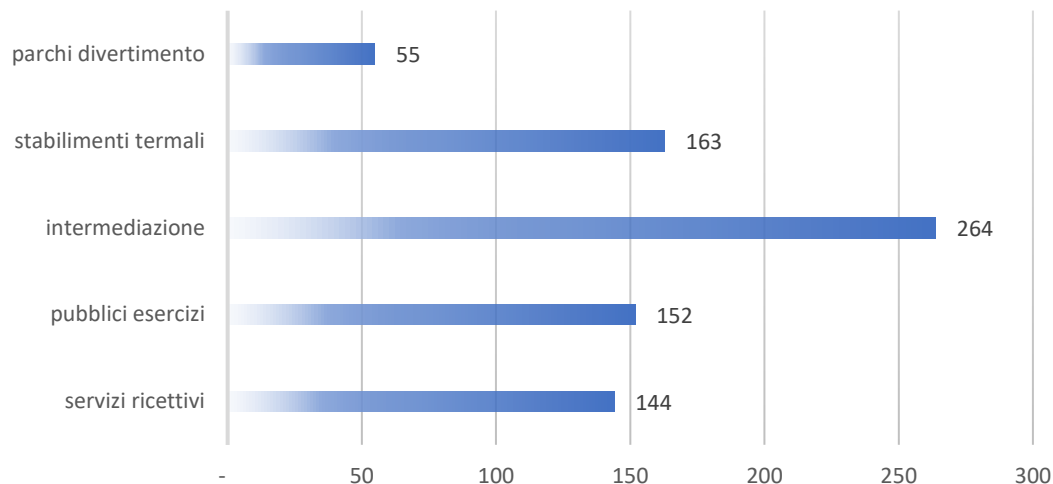
Fonte: INPS, 2022

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Matera (4.104), seguita da Potenza (4.012).

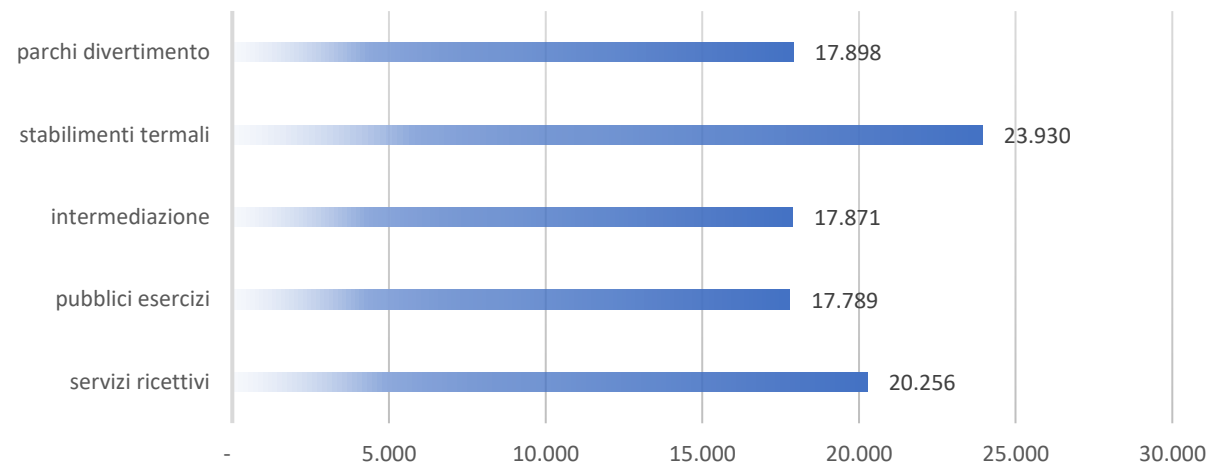
Il valore massimo dell'occupazione è relativo sempre alla provincia di Matera (5.848), seguita da Potenza (5.091).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una forte stagionalità per entrambe le provincie.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



## Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

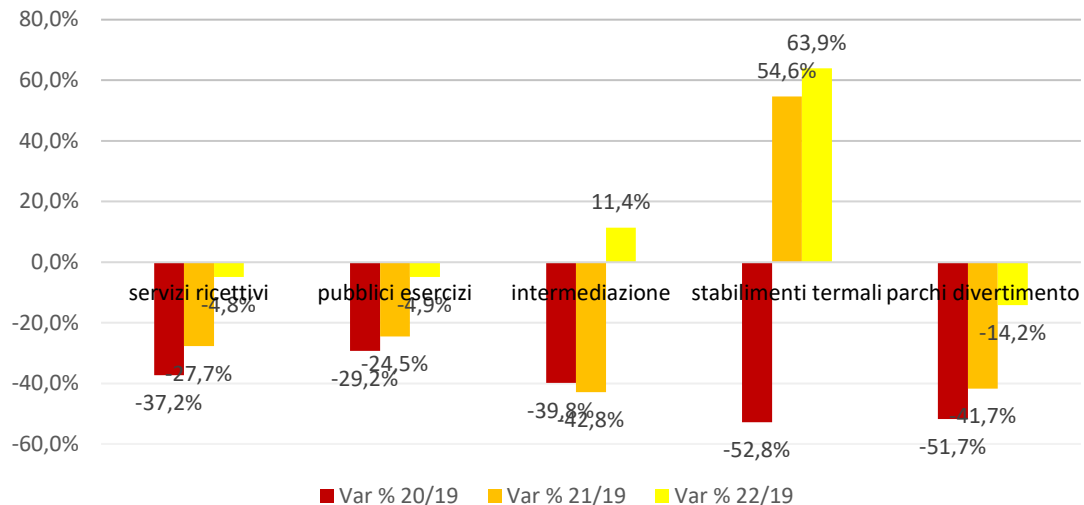
Fonte: INPS, 2022

Il maggior numero di giornate retribuite nel 2022 è stato nell'intermediazione (264), seguito dagli stabilimenti termali (163), dai pubblici esercizi (152) e dai servizi ricettivi (144). Infine troviamo i parchi divertimento con 55 giornate retribuite.

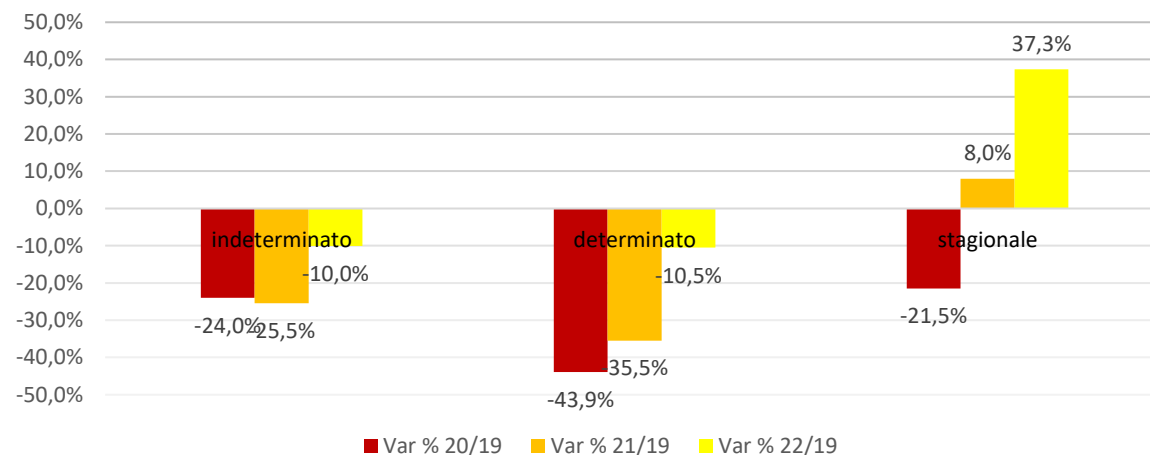
Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda gli stabilimenti termali (€ 23.930), seguiti dai servizi ricettivi (€ 20.256), dai parchi divertimento (€ 17.898), dall'intermediazione (€ 17.871) e dai pubblici esercizi (€ 17.789).



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



## Conseguenze pandemia

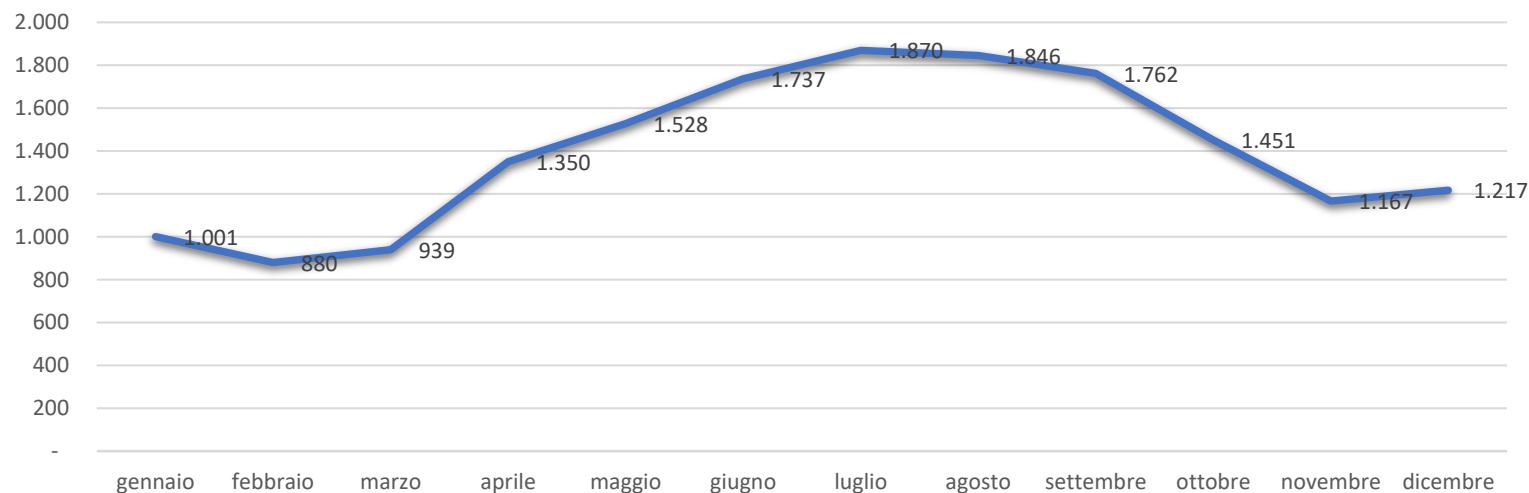
Fonte: INPS

Anche se l'occupazione è leggermente aumentata nel 2022, rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. Si registra una forte ripresa solo per gli stabilimenti termali e, in misura minore, nell'intermediazione.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, salta subito all'occhio il ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica. Al contrario, i contratti a tempo determinato e indeterminato sono ancora lontani dai livelli 2019.

Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	880	1.870	1.396
aziende	106	141	125
dipendenti per azienda	8,2	13,6	11,0

Dipendenti per mese



## Focus alberghi – stagionalità

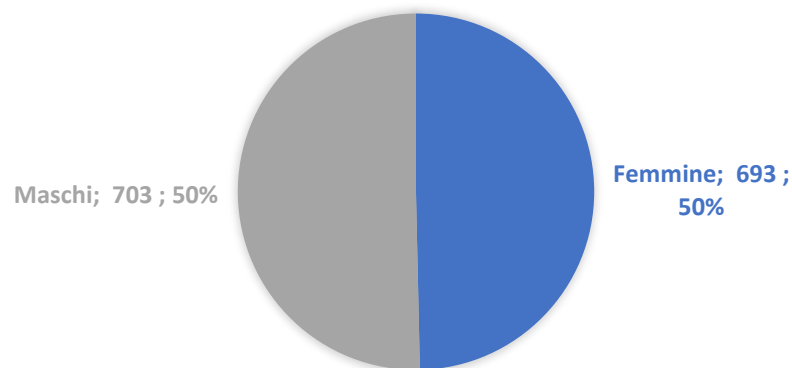
Fonte: INPS, 2022

Nel settore alberghiero nel 2022 hanno operato in media 125 imprese con dipendenti. I lavoratori sono stati, in media, 1.396. La punta massima di occupazione c'è stata a luglio con 1.870 lavoratori.

Anche la dimensione media risulta maggiore a luglio (13,6) e minima a marzo (8,2). La media nell'anno, invece, è di 11 dipendenti per azienda.

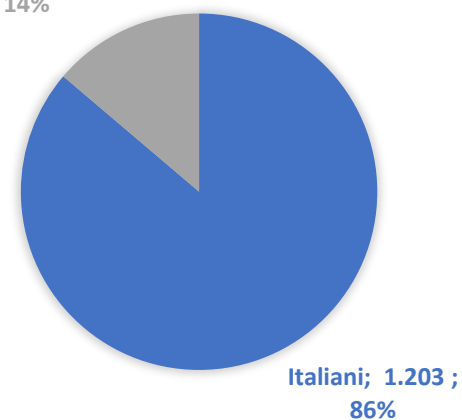
Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	61	318	316	328	281	93
valore %	4,4%	22,8%	22,6%	23,5%	20,1%	6,6%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)

Stranieri; 193 ;  
14%



## Focus alberghi – occupati

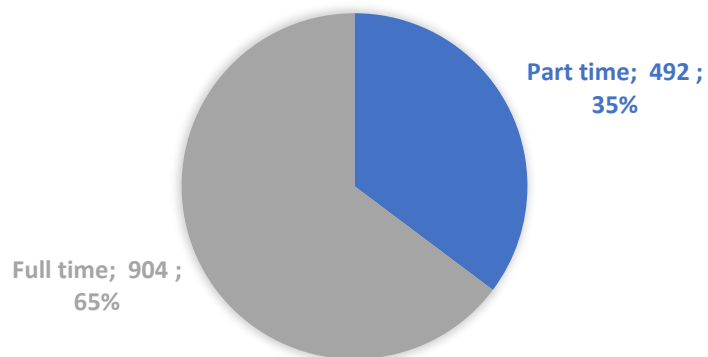
Fonte: INPS, 2022

Quasi la metà dei dipendenti (49,8%, 695) ha meno di 40 anni. Il 27,1% (379) ha meno di 30 anni.

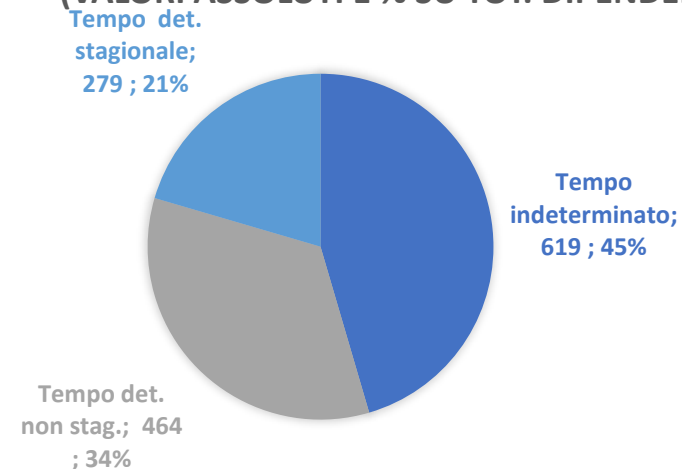
La maggioranza degli impiegati è uomo (50,4%, 703).  
Il 13,8% dei dipendenti (193) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	42	3,0%
dirigenti	1	0,1%
impiegati	195	13,9%
operai	1.147	82,2%
quadri	11	0,8%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



## Focus alberghi – tipologie contrattuali

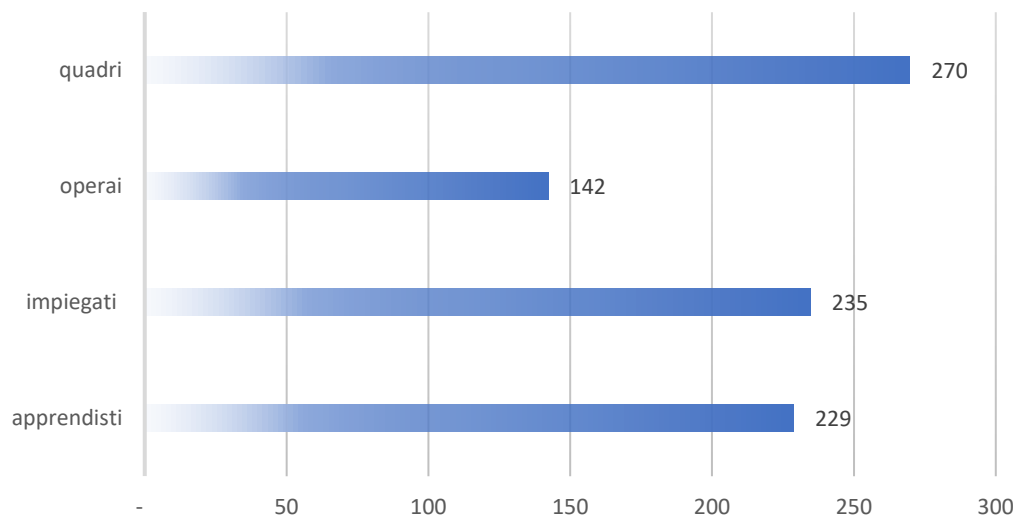
Fonte: INPS, 2022

La grande maggioranza (82,2%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 13,9% dei dipendenti (195), mentre gli apprendisti sono 42, pari al 3% del totale. I quadri (11) e dirigenti (1) rappresentano lo 0,9% del totale.

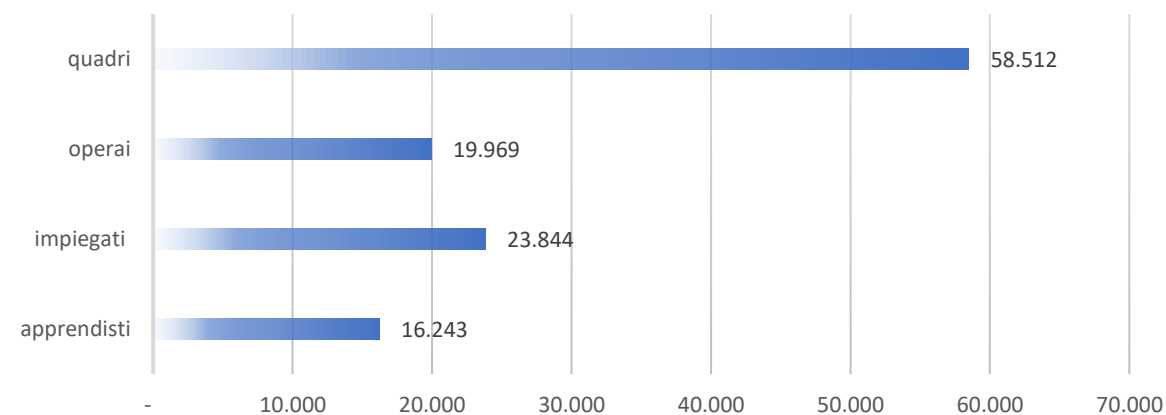
Il 35,2% dei dipendenti (492) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (279) rappresentano il 21%, mentre quelli non stagionali (464) sono il 33,3%.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



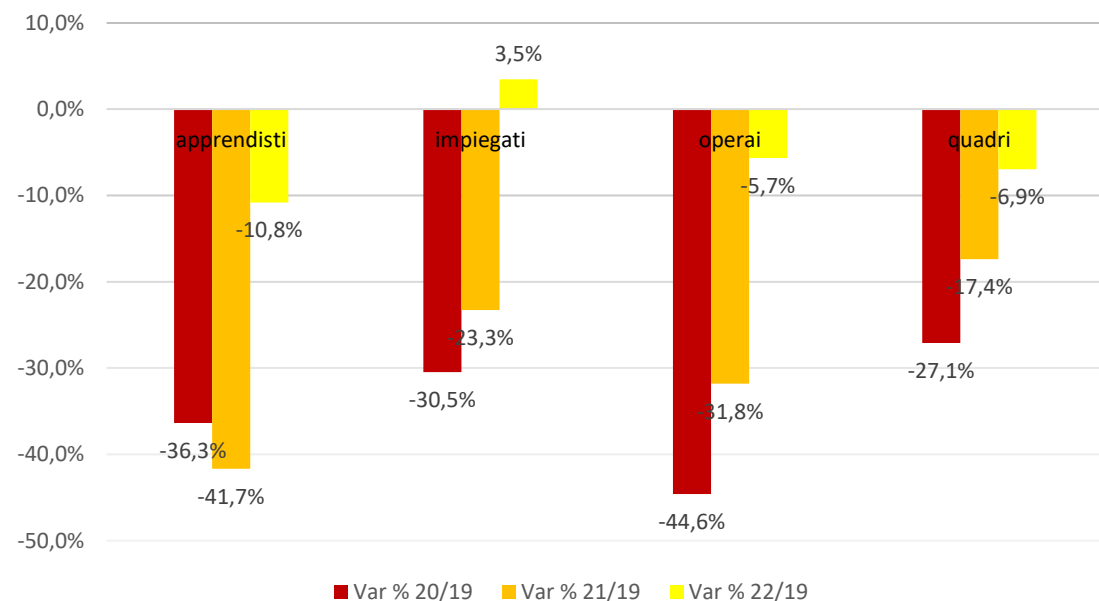
## Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2022

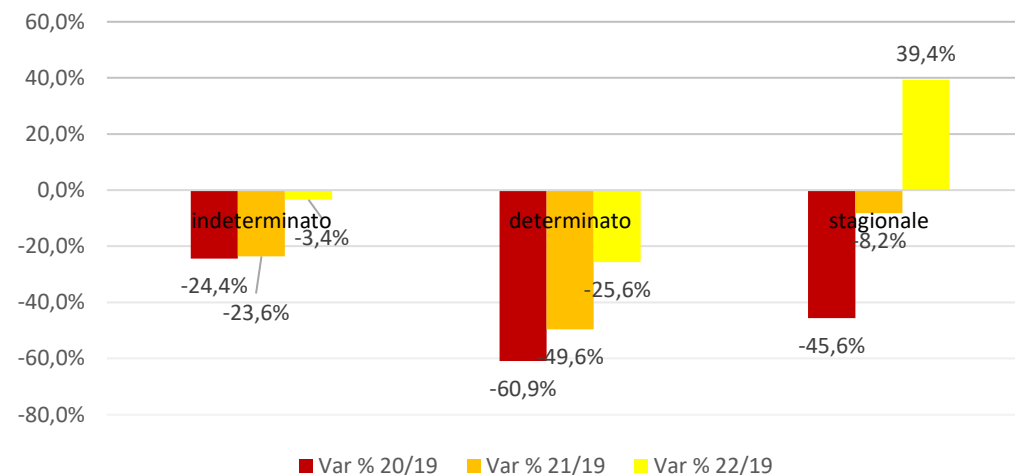
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i quadri (270), seguiti dagli impiegati (235), dagli apprendisti (229) e dagli operai con 142 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i quadri (€ 58.512), seguiti dagli impiegati (€ 23.844), dagli operai (€ 19.969) e dagli apprendisti (€ 16.243).

## VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



## Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Tra le categorie lavorative, solo per gl'impiegati la situazione è tornata ai livelli pre-pandemia.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, si continua a far fronte all'esigenza di lavoratori con contratti stagionali. Per le altre forme di contratto, sebbene la situazione sia in ripresa, non si è ancora tornati ai livelli pre-covid.